



IMPARARE L'ITALIANO ANCHE A CASA

Attività per alunni stranieri

CONOSCIAMO LA BIBLIOTECA SALABORSA!

Livello
A1/A2

Unità didattica per la scuola secondaria di I° grado

- >> attività di comprensione del testo
- >> esercizi di ampliamento lessicale
- >> conoscere la città in cui si vive

a cura di Claudia Carafa
(Open Group)

Nell'ambito del servizio di insegnamento della lingua italiana
ad allievi di cittadinanza non italiana
e di mediazione linguistico-culturale in ambito educativo e scolastico
del Comune di Bologna

Indice

Introduzione _____ p. 3

Didattica L2 a distanza e strategie di contatto con le famiglie di allievi stranieri nella città di Bologna

Materiali didattici _____ p. 7

Introduzione

Didattica L2 a distanza e strategie di contatto con le famiglie di allievi stranieri nella città di Bologna

di Mirca Ognisanti

Il Comune di Bologna, attraverso il Centro di Documentazione e Intercultura RiESco, da molti anni predispone un servizio strutturato, capillare, permanente che offre una serie di dispositivi tesi a sostenere le scuole primarie e secondarie, ma anche i servizi educativi per l'infanzia, nelle azioni di sistema per l'accoglienza degli allievi e delle allieve di cittadinanza non italiana, che a Bologna costituiscono in media il 23% della popolazione scolastica generale.

I dispositivi principali del servizio comunale si esplicano sostanzialmente in due attività centrali per consentire le pari opportunità formative:

1) il servizio di insegnamento della Lingua italiana per minori iscritti alla scuola primaria e alle scuole secondarie, rivolto agli allievi NAI (neo-arrivati in Italia), ma anche agli studenti di seconda generazione, in condizione di bilinguismo, che necessitano un sostegno all'apprendimento di contenuti disciplinari. Si tratta di un totale di 5000 ore che vengono destinate a 700 allievi di scuole primarie e secondarie ogni anno scolastico.

2) il secondo dispositivo è quello della mediazione linguistico-culturale che prevede 2000 ore all'anno da destinare a servizi educativi 0-6 anni e scuole del primo e secondo ciclo, che si rivolge a circa 500 minori e famiglie ogni anno.

A partire dai giorni immediatamente seguenti la prima ordinanza regionale di chiusura delle scuole (emessa in data 23 febbraio), il gruppo di lavoro costituito dalle referenti del Centro e delle cooperative aggiudicatrici del servizio (Open Group, AIPI e CIDAS), si è riunito per individuare nuove modalità di intervento al fine di continuare a seguire i minori che necessitano di sostegno linguistico e che, come noto, vivono il doppio disagio dell'isolamento e delle difficoltà di accesso alla didattica a distanza.

Per favorire la continuità negli apprendimenti linguistici e il sostegno alle attività da realizzare a casa, il team di docenti di italiano L2 e di mediatrici delle cooperative aggiudicatrici del servizio ha avviato un lavoro intenso e delicato di supporto alla scuola, teso a permettere agli allievi con bisogni linguistici di ricevere attenzioni specifiche e mirate, anche attraverso la condivisione di obiettivi didattici con i docenti delle scuole. Tale supporto si è realizzato prevalentemente attraverso due modalità:

- la prima riguarda la individuazione, costruzione e l'invio di materiali per l'L2 predisposti appositamente per bisogni linguistici specifici o su esplicita richiesta dei docenti: unità didattiche semplificate e singole schede di apprendimento, come quelle che vengono proposte in questo volume.

- la seconda invece vede il team di docenti di L2 coinvolto attivamente nella realizzazione di lezioni con piccoli gruppi di allievi all'interno delle piattaforme utilizzate dalle scuole, per continuare, seppur a distanza, il lavoro tradizionale di corsi di L2 per studenti con bisogni linguistici.

Già dalle prime settimane di chiusura delle scuole a causa dell'emergenza sanitaria è emerso chiaramente il divario digitale che impedisce a una parte di famiglie con background migratorio di accedere all'offerta didattica a distanza: nuclei che non posseggono alcun dispositivo se non un telefono, o famiglie numerose che, possedendone solo uno, non riescono a rispondere alle sollecitazioni che giungono ai figli dagli insegnanti, famiglie prive di collegamento alla rete, in cui i genitori posseggono sì uno smartphone ma non dispongono di applicazioni generalmente utilizzate per i contatti. E ancora, famiglie che non utilizzano l'email.

In questo scenario di restrizione delle possibilità di contatto aumenta l'isolamento, mentre le possibilità di potenziare e consolidare gli apprendimenti linguistici e curricolari si riducono drasticamente. Parallelamente, le insegnanti riferiscono al team di docenti L2 e di mediatrici la difficoltà a reperire diverse famiglie straniere.

Consapevoli dell'alto rischio di dispersione di allievi e allieve nel contesto di un prolungamento della chiusura degli istituti scolastici, il gruppo di lavoro ha scelto di potenziare il servizio di mediazione linguistico culturale, promuovendo presso le scuole, un ruolo attivo nella ricerca delle famiglie che hanno perso il contatto con la scuola. Così, in urdu, arabo, cinese, thai, hindi, filippino, bangla, russo, rumeno, spagnolo, pidjin, inglese e francese, le mediatrici di Open Group, AIPI e CIDAS aiutano telefonicamente le famiglie a comprendere cosa sta chiedendo loro la scuola in queste settimane, e le sostengono nei passaggi tecnici che da sole non riescono a compiere: attivare una mail, accedere ai portali delle scuole, recuperare i compiti assegnati dalle insegnanti, scaricare le schede con le consegne, assistere alle lezioni online, consegnare dispositivi messi a disposizione dalla scuola, aiutando nella compilazione del modulo di comodato d'uso, tradurre o facilitare la comprensione delle informative sulla privacy, aiutare le famiglie a inviare alla scuola le liberatorie firmate necessarie ad accedere alle piattaforme, seguendo i genitori passo passo, telefonicamente, nell'attivazione degli account.

Passaggi che non sono affatto banali per le famiglie che vivono un divario linguistico che impedisce loro di comprendere le richieste di carattere tecnico e di compiere in autonomia gli step digitali necessari a connettersi con questo nuovo modo di fare scuola. Divario linguistico, divario digitale, divario socio-culturale ed economico: bassi livelli di reddito in famiglie numerose, a volte con scarsi livelli di istruzione o con analfabetismo in lingua madre, incidono sull'accesso ai dispositivi utili a proseguire il percorso formativo.

Nel contesto dell'emergenza COVID, l'aumentata esposizione al rischio da parte di queste famiglie, impone agli operatori dei servizi pubblici, della scuola e del terzo settore, una vera e propria accelerazione, con l'obiettivo di non perdere il contatto, o nei casi più delicati, di recuperarlo, reinventando quotidianamente il servizio.

Il lavoro di insegnamento della lingua italiana, e quello di mediazione linguistica e culturale, nel loro insieme, hanno consentito alla scuola di mantenere il contatto con oltre 400 minori nel periodo di chiusura delle scuole, attraverso un minuzioso lavoro quotidiano di tessitura, dove ogni allievo e ogni famiglia è un filo da riprendere, da accompagnare, orientare e assicurare.

Didattica e sostegno alla didattica, relazione, comunicazione, mediazione, sono azioni irrinunciabili per garantire il diritto all'istruzione nel tempo del distanziamento sociale.

Grazie alla realizzazione di un database condiviso con i referenti del centro e delle cooperative, il gruppo di lavoro ha osservato la vasta produzione di materiali realizzati e messi a disposizione delle scuole: un patrimonio importante di strumenti per esercitare il lessico, di comprensione scritta, rinforzo su attività grammaticali, per esercitare la competenza d'uso di tempi verbali, per la comprensione del testo, per l'analisi della struttura e per la costruzione della frase, e molto altro.

In questo fascicolo Marta Alaimo, coordinatrice del Servizio di italiano come L2 e mediazione linguistico culturale per la cooperativa OPEN GROUP, propone alcuni materiali preparati dalle docenti di L2 della cooperativa.

I materiali sono stati creati per essere accessibili a tutti e per raggiungere in qualsiasi modo gli studenti, andando incontro alle loro necessità e alle loro eventuali difficoltà, in modo da favorire una didattica a distanza efficace e il più possibile inclusiva.

Le attività proposte sono pensate per svolgere il lavoro anche in autonomia: il materiale, condiviso dal docente tramite e-mail, può essere modificato dallo studente direttamente sul pc, stampato o copiato sul quaderno, a seconda delle esigenze e dei dispositivi a sua disposizione.

L'invio del materiale da parte del docente favorisce la metacognizione e l'autoapprendimento da parte dello studente, concedendo la libertà allo stesso di organizzare il lavoro da svolgere secondo i propri modi e i propri tempi, di recuperare (nella propria mente e sul proprio quaderno) argomenti già trattati in precedenza, di riflettere sull'argomento presentato e di ripeterlo ogni volta che lo desidera.

Copiando gli esercizi dell'intera UD sul quaderno, inoltre, lo studente ha il vantaggio di continuare a stimolare alcuni aspetti che in questo particolare momento, con l'uso incrementato del pc e con l'introduzione delle video lezioni, potrebbero essere stati lievemente trascurati, come l'importanza della manualità, del movimento e l'esercitazione della grafia, l'abilità visuo-spaziale sul foglio, il rispetto del rigo e dei margini.

La varietà di questi esercizi ha lo scopo di aiutare lo studente, anche da casa, a sviluppare tutte e quattro le abilità – scrittura, lettura, comprensione orale e produzione orale – in modo più o meno parallelo (anche se quest'ultima risulta comunque svantaggiata), sia lavorando in autonomia sia coinvolgendo i familiari.

Tutte le attività sono guidate con specifiche consegne e accompagnate da numerose immagini che ne facilitano la comprensione.

Gli esercizi sono stati elaborati con una tipologia già nota agli studenti, sull'esempio di altre schede proposte dall'insegnante, durante il laboratorio di italiano L2 in presenza.

L'unità presentata è di livello A1/A2 ed è stata realizzata per la didattica a distanza rivolta agli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado.

L'obiettivo didattico dell'unità mira a conoscere il lessico relativo ai luoghi della città, con particolare riferimento a Bologna e alla Biblioteca Salaborsa: attraverso le immagini e gli esercizi guidati lo studente può riconoscere i luoghi che lo circondano, approfondire la conoscenza del suo territorio ed interagire con l'ambiente in cui vive.

Le tipologie di esercizi proposti sono già note allo studente e permettono di affrontare senza difficoltà l'UD: si tratta di testi con definizioni ed esercizi di completamento, brevi produzioni scritte, domande guida e attività di accoppiamento parola-immagine.

I materiali utilizzati prendono spunto da reali contesti comunicativi: sono presenti attività di comprensione di un regolamento in biblioteca, dialoghi per la richiesta di un prestito, moduli per la richiesta di iscrizione, esercizi sul lessico specifico da utilizzare nel contesto bibliotecario e alcune immagini con una mappa di Bologna per permettere allo studente di orientarsi e riconoscere i punti principali descritti nell'unità.

L'approccio dell'UD è di carattere pratico e immediato: non sono esplicitate regole grammaticali ma i materiali permettono di approfondire gradualmente il lessico e le funzioni comunicative relative alla città, partendo dalla Biblioteca Salaborsa fino ad arrivare ai luoghi principali di Bologna. La mappa proposta permette allo studente di sintetizzare in modo concreto e visivo ciò che ha appreso nell'UD.

L'attività del Centro per il supporto della didattica a distanza non si esaurisce con l'erogazione dei servizi citati e la produzione di materiale didattico per le scuole, che qui pubblichiamo e rendiamo fruibile per tutti, ma anche con proposte di materiali e risorse online che la biblioteca multiculturale del CDLEI divulga attraverso i canali di comunicazione del Centro.

Per accedere al profilo FB, alimentato quotidianamente durante la chiusura delle scuole e della biblioteca, suggeriamo la pagina:

www.facebook.com/RiEScoCentroDocumentazioneInterculturale

Per approfondimenti sulle attività e sui prodotti del Centro:
www.comune.bologna.it/cdlei

Per contattare il centro e richiedere l'invio della Newsletter:
cdleibiblioteca@comune.bologna.it

Centro Documentazione e Intercultura RiESco

UI Sistema Integrato Infanzia Adolescenza

Area Educazione Istruzione e Nuove Generazioni

Comune di Bologna

CONOSCIAMO LA BIBLIOTECA SALABORSA!

ECCO ALCUNE IMMAGINI:



L'ingresso in Piazza del Nettuno 3, a Bologna.



L'Auditorium, dove ci sono tanti incontri ed eventi.



Il Banco prestiti e il Punto informazioni: qui puoi restituire i documenti, prenderli in prestito, chiedere informazioni, fare la tessera.



La Piazza coperta: qui ci sono tante mostre ed eventi culturali.



La Sala Studio e gli spazi per studiare.



Gli Scavi archeologici: prenota la tua visita guidata!



Le **postazioni PC** per accedere ad **INTERNET** e fare una ricerca online!



La **caffetteria**, dove puoi fare una pausa e mangiare o bere qualcosa!



La **Sala** con tanti **CD musicali** che puoi prendere in prestito!



La **Sala Video** (piano 1) con tutti i film che puoi scegliere e portare a casa.



La **Sala Bambini**, al piano 0.



La **Sala Ragazzi** dove puoi studiare, leggere un libro o partecipare agli eventi della biblioteca!



Tutte le sale hanno moltissimi libri, per piccoli e grandi. Ci sono libri in tantissime lingue diverse!

ATTENZIONE:

Per iscriverti alla biblioteca Salaborsa, è necessario iscriversi e fare la **tessera**.

Puoi prendere i libri in **prestito** per un mese e portarli a casa.

Dopo un mese, devi **restituire** i libri alla biblioteca!



! ECCO ALCUNE SEMPLICI REGOLE:

In Biblioteca è vietato:

- **danneggiare i documenti della biblioteca.**
- **danneggiare le sale e gli spazi della biblioteca.**
- **fumare, mangiare o bere.**
- **portare animali in biblioteca.**
- **parlare ad alta voce e disturbare gli altri.**

ATTIVITÀ

1) Cosa c'è in Sala Borsa? ~~Cancella~~ le parole sbagliate:

I CD- I LIBRI- I DVD- I GIOCATTOLI- LE BICICLETTE- I GIORNALI-LA CASSA- LE SEDIE- GLI SCAFFALI- UN NEGOZIO DI ABBIGLIAMENTO- LE SCALE- IL MERCATO- LA BANCA-IL BAR

2) Cosa puoi fare in Sala Borsa? Rispondi V (Vero) o F (Falso):

- Prendere i libri in prestito
- Leggere i libri
- Leggere un giornale
- Chiedere informazioni al personale
- Studiare
- Comprare nuovi libri
- Parlare ad alta voce
- Parlare al telefono
- Portare il cane
- Prendere un caffè

3) Completa con le parole adatte:

LIBRO- TESSERA- APRE- RESTITUIRE- GIORNALE- PRESTITO

ISCRIZIONE- BIBLIOTECA- CHIUDE- SALA

- 1) Se vuoi dei libri in prestito, devi fare la
- 2) In Sala borsa puoi chiedere ildi un libro per un mese.
- 3) In Sala borsa puoi leggere uno un
- 4) Laper bambini è al piano 0.
- 5) L'.....in biblioteca è gratuita.
- 6) Posso.....il libro in biblioteca al massimo dopo 30 giorni.
- 7) La Salaborsaalle 10 di mattina ealle 20.
- 8) Lasi trova in piazza del Nettuno.

4. Collega:

Nella Biblioteca Salaborsa puoi.....

fare

libri, giornali, dvd....

prendere in prestito

i documenti al massimo dopo un mese

restituire

gli scavi archeologici di Bologna antica

visitare

informazioni al Banco.

chiedere

la tessera per iscriversi in biblioteca

studiare

una mostra

vedere

nelle sale studio

4) Leggi le istruzioni e rispondi alle domande:

BIBLIOTECA SALABORSA: ALCUNE INFORMAZIONI UTILI

La biblioteca Salaborsa si trova a Bologna, in piazza del Nettuno 3. L'accesso alla biblioteca è libero: per poter utilizzare alcuni servizi (prestito, internet, fotocopie, visione di film) è necessario essere iscritti in biblioteca e presentare la tessera. La tessera è personale: se perdi la tessera, devi pagare 5 euro per averne una nuova! La biblioteca ha sale per neonati, bambini e ragazzi: tutti posso essere iscritti in biblioteca (da 0 a 99 anni), ma i bambini devono essere accompagnati da un adulto. In Salaborsa ci sono anche mostre, eventi culturali, incontri e festival. La biblioteca è aperta tutti i giorni, anche la domenica. In Salaborsa puoi leggere riviste, libri, giornali, oppure puoi guardare film in DVD. Se vuoi portare qualcosa a casa, devi prenderlo in prestito. Possono essere presi in prestito fino a 10 documenti.

La durata del prestito:

- › 7 giorni per cd, dvd, riviste (in Biblioteca Salaborsa Ragazzi i dvd vanno in prestito per 15 giorni)
- › 30 giorni per libri, cd-rom, video documentari

La biblioteca offre anche il servizio chiamato **“Scioglilingua”**, un appuntamento gratuito per parlare una lingua straniera con un'altra persona madrelingua... ma devi prenotare

(vai al punto “Informazioni”)

Rispondi V (Vero) o F (Falso):

V

F

In Sala borsa puoi connetterti a Internet.

Il prestito dei libri dura un mese.

Il servizio “Scioglilingua” ti permette di praticare una lingua con un’altra persona.

Se perdi la tessera, devi pagare 5 euro.

Puoi prendere in prestito al massimo 20 documenti.

I bambini non possono entrare in biblioteca.

La biblioteca non è aperta la domenica.

Posso prendere in prestito al massimo 20 documenti.

I bambini posso stare in biblioteca da soli

Rispondi alle domande:

1) Quanto costa l’iscrizione in biblioteca?

.....

2) Dove si trova la biblioteca?

.....

3) Chi può iscriversi in biblioteca?

.....

4) Cosa puoi prendere in prestito in biblioteca?

.....

5) Quanto tempo puoi avere in prestito i libri?

.....

6) Quanto costa il servizio Scoglilingua?

.....

5. Segui l'esempio e compila i dati per l'iscrizione in biblioteca:

BIBLIOTECA SALABORSA

La/il sottoscritta/o.....**AHMIR MOHAMMED**

nata/o a**RABAT**IL **14/05/2008**

Paese di provenienza**MAROCCO**..... ← (Scrivi il Paese da dove vieni!)

Dichiara

Di essere domiciliato/a a.....**BOLOGNA**..... ← (scrivi il posto dove abiti adesso!)

provincia.....**BO**.....

via.....**VIA DEI MANDORLI**n.....**15**...cap.....**40123**.....

tel.....**0512234567**.....cellulare.....**3348829292**.....

e-mail...**ahmir.mohamed@gmail.com**.....

ADESSO PROVA A COMPILARE TU CON I TUOI DATI:

La/il sottoscritta/o.....

nata/o a.....IL

Paese di provenienza.....

Dichiara

Di essere domiciliata/o a.....provincia.....

via.....n.....cap.....

tel.....cellulare.....

e-mail.....

6. Leggi il dialogo e rispondi alle domande:

A: AMINA **P:** PERSONALE DELLA BIBLIOTECA

A: BUONGIORNO, VORREI CHIEDERE UN'INFORMAZIONE.

P: PREGO, MI DICA.

A: CERCO I LIBRI PER BAMBINI IN LINGUA URDU. DOVE POSSO TROVARLI?

P: DEVI ANDARE AL PIANO -1, NELLA SALA BAMBINI: TROVERAI TUTTI I LIBRI PER BAMBINI NELLE DIVERSE LINGUE.

A: OK GRAZIE MILLE.

P: DI NULLA. HAI LA TESSERA DELLA BIBLIOTECA?

A: NO, NON CE L'HO. COME POSSO FARE?

P: DEVI COMPILARE QUESTI DOCUMENTI E POI FARE LA TESSERA. DOPO PUOI PRENDERE IN PRESTITO I LIBRI CHE VUOI PER UN MESE.

A: POSSO PRENDERE TUTTI I LIBRI CHE VOGLIO?

P: NO, PUOI PRENDERE AL MASSIMO DIECI LIBRI. DEVI RESTITUIRLI ENTRO UN MESE.

A: OK, LA FACCIO SUBITO. QUANTO COSTA?

P: NULLA, LA TESSERA È GRATUITA.

A: AH PERFETTO! C' È SOLO UN PROBLEMA: IO NON HO 18 ANNI, QUINDI DEVO FARE LA TESSERA CON UN ADULTO.

P: NON TI PREOCCUPARE, TORNA LA PROSSIMA VOLTA CON UN ADULTO. VIENI AL PUNTO INFORMAZIONI, COSÌ FACCIAMO INSIEME LA TESSERA.

A: GRAZIE MILLE!

RISPONDI VERO O FALSO:

V

F

AMINA DEVE ANDARE AL PRIMO PIANO.

AMINA HA GIÀ LA TESSERA DELLA BIBLIOTECA

AMINA NON PUÒ FARE SUBITO LA TESSERA.

AMINA HA PAGATO 5 EURO PER AVERE LA TESSERA.

IN BIBLIOTECA CI SONO LIBRI IN MOLTE LINGUE STRANIERE.

CI SONO ALTRI LUOGHI A BOLOGNA CHE CONOSCI?

7. Completa: PIAZZA MAGGIORE- BASILICA DI SAN LUCA- STADIO DALL'ARA

LE DUE TORRI- GIARDINI MARGHERITA- FONTANA DEL NETTUNO



a. SEI MAI STATO IN QUESTI LUOGHI? PARLANE CON LA CLASSE E CON L'INSEGNANTE.

b. CI SONO ALTRI LUOGHI A BOLOGNA CHE CONOSCI? SE SI, SCRIVILI O PARLANE CON LA CLASSE.

DOVE VADO SE...?

8) COLLEGA:

A BOLOGNA CI SONO TANTI NEGOZI. DOVE VADO..

1) PER COMPRARE I BIGLIETTI

DELL'AUTOBUS

FARMACIA

2) PER ACQUISTARE LE MEDICINE

FRUTTIVENDOLO

3) QUANDO VOGLIO COMPRARE

LA FRUTTA

SUPERMERCATO

TABACCHERIA

4) SE VOGLIO COMPRARE LA

CARNE.

MACELLERIA

5) QUANDO HO BISOGNO DEL

LATTE E DELLE UOVA.

POSTA

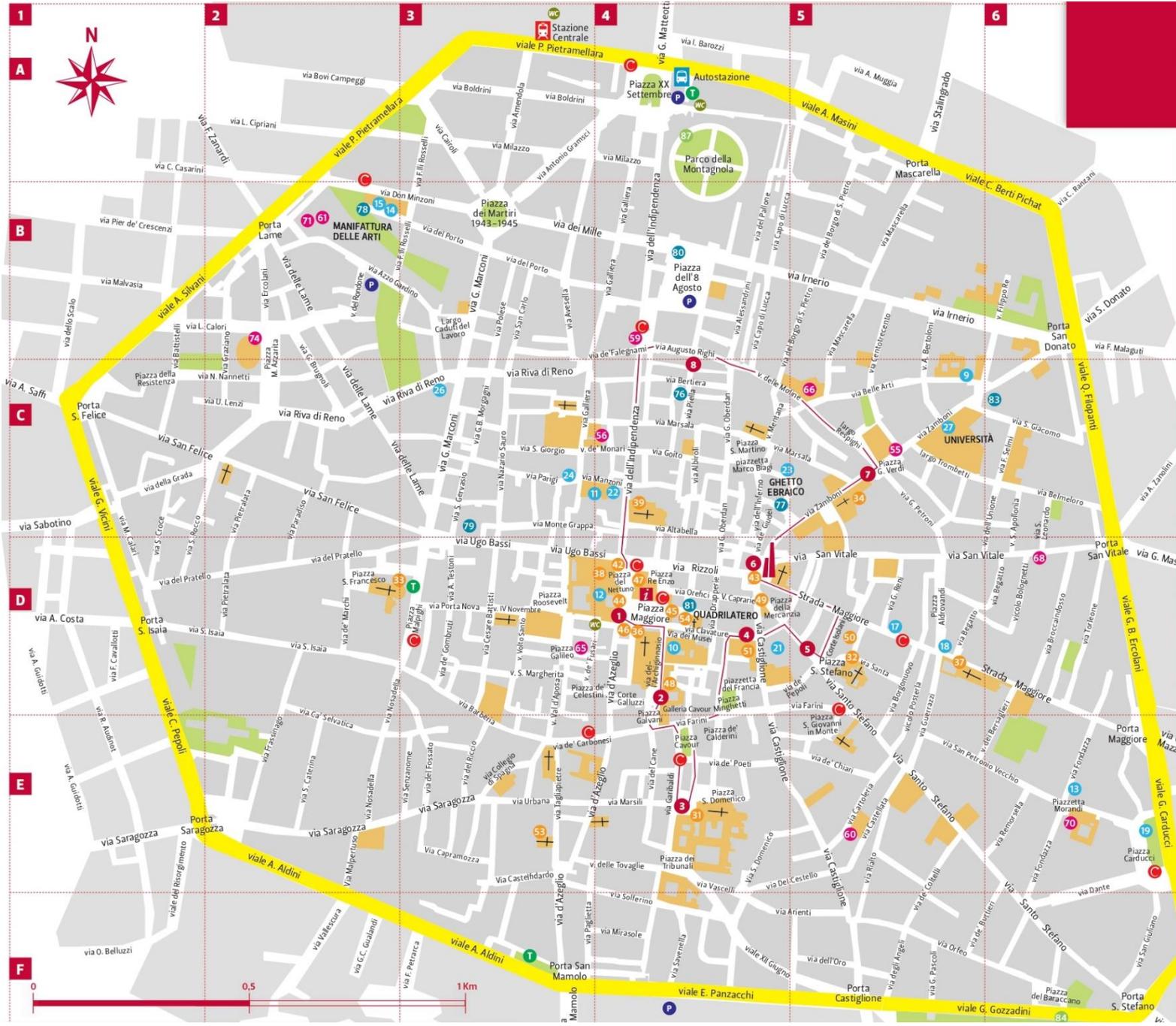
PARRUCCHIERE

6) PER SPEDIRE UNA LETTERA

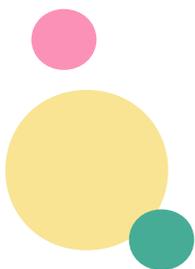
7) QUANDO DEVO TAGLIARE I

CAPELLI.

9. LA BIBLIOTECA SALABORSA SI TROVA IN PIAZZA DEL NETTUNO. SAI TROVARE LA POSIZIONE NELLA MAPPA? CERCHIA:



10. CERCHIA E SCRIVI I NOMI DEI LUOGHI DI BOLOGNA CHE RICONOSCI SULLA MAPPA!



Centro RiESco
UI Sistema Formativo Integrato
Infanzia e Adolescenza
Area Educazione, Istruzione,
Nuove Generazioni
Comune di Bologna,



Scopri di più su
www.comune.bologna.it/cdlel

